



## COMUNICATO STAMPA

Giovedì 30 luglio riapre al pubblico la mostra  
“L’Appia ritrovata. In cammino da Roma a Brindisi”

**Giovedì 30 luglio** riaprirà al pubblico la mostra **fotografica, documentaria e multimediale “L’Appia ritrovata. In cammino da Roma a Brindisi”**, allestita all’interno del **Casale di Santa Maria Nova**, in via Appia Antica 251.

Inaugurata con grande partecipazione di pubblico lo scorso 4 marzo – alla presenza **di Paolo Rumiz, Irene Zambon, Riccardo Carnovalini e Alessandro Scillitani** – è stata chiusa dopo soli tre giorni a causa delle misure di contenimento del COVID che hanno bruscamente imposto la chiusura di tutti i musei del nostro paese.

Promossa dal **Servizio II del Segretariato Generale del MiBACT**, nell’ambito del progetto **Appia Regina Viarum – Valorizzazione e messa a sistema del cammino lungo l’antico tracciato romano dell’Appia**, in collaborazione con il **Parco Archeologico dell’Appia Antica**, diretto da **Simone Quilici**, l’esposizione – che sarà prorogata almeno fino a tutto il 2020 – è un invito alla scoperta della prima grande via europea attraverso gli scatti di Riccardo Carnovalini, le fotografie di Antonio Politano e i filmati “on the road” di Alessandro Scillitani. Un invito alla riscoperta del Cammino della Regina viarum, attraverso il racconto del viaggio, lungo 611 chilometri, 29 giorni e un circa milione di passi, compiuto da Rumiz e compagni nell’estate del 2015.

Un itinerario che è ancora più affascinante ripercorrere all’interno della tenuta di Santa Maria Nova sulla via Appia Antica, vivida testimonianza dell’evoluzione del paesaggio sull’Appia e di una frequentazione che, dalle più precoci fasi romane fino ai nostri giorni, non si è mai interrotta.

Adiacente all’area archeologica della Villa dei Quintili, il **Casale di Santa Maria Nova** è stato adeguatamente sanificato e gli spazi sono stati approntati per garantire la visita in tutta sicurezza, con il ripensamento dei percorsi interni e l’apposizione di una specifica segnaletica.

L’accesso al Casale è subordinato alla misurazione della temperatura corporea, che dovrà essere inferiore a 37.5 °C, e all’uso di gel igienizzante per le mani. Durante la visita è sempre necessario indossare la mascherina, coprendo naso e bocca, e mantenere una distanza interpersonale minima di due metri. All’interno del Casale possono accedere al massimo 15 persone contemporaneamente.

Nella saletta proiezioni allestita al pianterreno è consentito l’accesso a un massimo di 3 persone contemporaneamente, e l’utilizzo dell’ascensore è riservato alle sole persone con disabilità motoria.

Sono ammessi gruppi con guida fino a un massimo di 7 persone; è obbligatorio l’utilizzo di sistemi *whisper*. È responsabilità della guida garantire che il gruppo mantenga il distanziamento interpersonale.



**Santa Maria Nova - Villa dei Quintili:** ingresso da via Appia Antica 251 oppure via Appia Nuova 1092 (attraversando tutta l'area archeologica). Aperto dal giovedì alla domenica dalle 9.00 alle 19.30 con ultimo ingresso alle 18.30.

*Come arrivare: in auto oppure Metro A (Arco di Travertino) e poi autobus linea 660 oppure 118.*

*Non c'è un limite massimo di ingressi giornalieri nell'area archeologica mentre all'interno del Casale che ospita la mostra è consentito l'ingresso ad un massimo di 15 persone contemporaneamente.*

**Sino al 13 settembre 2020 l'ingresso è gratuito e non è necessaria la prenotazione.**